

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DETERMINATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER GLI ANNI 2016 E 2017

Premesso che:

- in data 17/06/2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia, relativo, tra l'altro, alla definizione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per gli anni 2016 e 2017 ;
- la Giunta Provinciale con propria deliberazione n.114 in data 5/7/2016, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI subordinatamente all'acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti.
- il collegio dei revisori in data 27/10/2016 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);

In data 7/11/2016 nella sede della Provincia di Perugia ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

Dott. Francesco Grilli (Segretario Generale)

Dott. Danilo Montagano (Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta)

R.S.U. ,

Organizzazioni sindacali territoriali :

- Per la CGIL FP : Angelo Scatena
- Per la CISL FPS : Massimiliano Speranzini
- Per la UIL FPL : Stefano Cotani

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Perugia all'interno del quale sono definite anche le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per gli anni 2016 e 2017.

FP CISL
FP CGIL
FP UIL
SE
Grilli
Montagano
Scatena
Speranzini
Cotani
Rubio

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO DI ENTE

PROVINCIA DI PERUGIA

Sottoscritto il 7/11/2016



A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged in a loose, scattered pattern. The signatures vary in style, from simple initials to more complex, cursive names. Some are accompanied by small text or marks, such as 'FA CISC' and 'Ar'.

FA CISC

Ar

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
della Provincia di Perugia**

PREMESSA

Le parti, nello stipulare il presente Contratto Collettivo Integrativo, così come stabilito dal CCNL del 09 Maggio 2006, si impegnano affinché nell'Ente siano valorizzati i servizi pubblici e riconoscono l'importanza della contrattazione dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione della professionalità, della intangibilità dei diritti, della tutela di tutte le lavoratrici e lavoratori.

Il presente contratto, tenuto conto del periodo di transizione, aperto con il riordino delle Province dalla Legge 56/2014, con riferimento agli aspetti di parte economica si limita ad una disciplina, transitoria rinviando ad un più compiuto ed esaustivo esame degli stessi al prossimo contratto decentrato.

PARTE PRIMA -- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (di seguito CCID) si applica al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato dipendente (con esclusione di quello con qualifica dirigenziale) di codesto Ente, nelle forme e nei modi stabiliti dal CCNL e dal CCID. Il presente CCID si applica integralmente anche nei confronti del personale prestante servizio in posizione di comando e/o distacco presso altri soggetti ai sensi dell'art.19 del CCNL 22/1/2004, nonché dei confronti del personale interessato da processi di mobilità esterna in conseguenza di soppressione, trasformazione o esternalizzazione dei servizi, fino alla data di cessazione del relativo rapporto di lavoro con la Provincia di Perugia.

Art. 2 - Durata e validità

Il presente CCID disciplina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2016 e 2017.

Art. 3 - Interpretazione autentica del presente CCID

Le parti firmatarie del presente Contratto sono le uniche abilitate all'interpretazione delle norme e regole previste nel presente Contratto.

Per la risoluzione delle controversie applicative del presente Contratto le parti si incontrano, su richiesta di una di esse, entro 7 giorni dalla richiesta. Nelle more dell'incontro le parti sospendono ogni iniziativa in merito alla controversia stessa.

In alcun caso potrà essere considerata come autentica l'interpretazione di una sola delle parti.

PARTE PRIMA - FONDI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

La presente parte disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'annualità 2016 e 2017.

Art.4 - Costituzione dei fondi per il salario accessorio

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente e si distinguono in due categorie:

- a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, definite dall'art.31 comma 2 del C.C.N.L. 2002-2005;

FR C/CL

[Area con diverse firme e un numero "3" al centro]

- b) risorse i cui importi hanno caratteristiche di eventualità e di variabilità, definite dall'art.31 comma 3 del C.C.N.L. 2002-2005, che integrano annualmente le risorse di cui alla precedente lettera a)

Le parti, sulla base delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione decentrata individuate per come sopra indicato, per l'anno 2016 concordano di assegnare al finanziamento degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata le risorse di cui all'allegato "A" al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Le parti, sulla base delle risorse complessivamente destinate alla contrattazione decentrata individuate per come sopra indicato, per l'anno 2017 concordano di assegnare al finanziamento degli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata le risorse di cui all'allegato "B" al presente accordo per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5 - Utilizzo delle risorse

Le risorse stabili e variabili complessivamente definite per ciascun anno, vengono utilizzate secondo quanto concordato per l'anno 2016 e 2017 nel presente contratto.

Art. 6 - Fondo per la corresponsione dell'indennità di rischio

Le parti concordano che, per l'anno 2016 e 2017, i compensi riferiti all'indennità di rischio sono attribuiti, al personale che ha svolto prestazioni di lavoro che hanno comportato continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale con riferimento alle attività che verranno individuate con successivo accordo.

Fermo restando che si intende per effettiva esposizione a rischio l'esercizio delle attività specificatamente individuate, indipendentemente dal profilo professionale di inquadramento.

ART. 7 - Indennità maneggio valori

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori compete l'indennità giornaliera di € 1,55.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1°.

Le parti concordano che, per l'anno 2016 e 2017, i suddetti requisiti sono soddisfatti nell'ambito dell'Ente unicamente con riferimento al personale addetto al Servizio economale dell'Ente.

Art. 8 - Posizioni Organizzative

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2016 al finanziamento delle indennità di risultato e di posizione, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Le parti concordano di destinare, per l'anno 2017 al finanziamento delle indennità di risultato e di posizione, la quota di Fondo quale risulta nel prospetto allegato "B" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 9 - Criteri per l'assegnazione del fondo incentivante la produttività e il miglioramento della qualità dei servizi

Le parti concordano di assegnare per il finanziamento di tale istituto contrattuale, nell'anno 2016, la quota del Fondo quale risulta nel prospetto allegato "A" al presente CCDI per farne parte integrante e sostanziale e nell'anno 2017, la quota del Fondo quale risulta dal prosetto allegato "B" al presente CCDI.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including "Gelli", "FP Cisl", "Andreo", and others.]

In relazione ai criteri di attribuzione le parti si riservano di provvedere all'adozione di un nuovo sistema di incentivazione, funzionale all'obiettivo di migliorare l'efficacia dei servizi erogati, che potrà sostituire quello già adottato nell'Ente.

Rimane fermo che :

- Il premio di produttività collettiva spettante sulla base della valutazione espressa dal Dirigente, secondo quanto già previsto dalla metodologia vigente, è decurtato proporzionalmente per le ipotesi di assenza non equiparate a servizio reso che complessivamente superino le 350 ore annue.
- Il premio di produttività non è attribuito ai dipendenti ai quali, nel corso dell'anno di riferimento, siano state applicate le sanzioni disciplinari della multa, della sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, del licenziamento con e senza preavviso.
- Nel caso di procedimenti disciplinari sospesi in connessione a procedimenti penali l'anno di incidenza ai fini dell'attribuzione del premio è quello in cui è irrogata la sanzione definitiva.
- I risparmi eventualmente derivanti dalla riduzione, a titolo diverso dalla decurtazione del premio per assenze dal servizio secondo le disposizioni di cui al comma 1 e 5 dell'art.71 della Legge 133/2008, del premio massimo individuale verranno ad integrare i budget di categoria in misura corrispondente alla percentuale determinata e verranno ripartiti tra il personale che ha conseguito il diritto al 100% del premio massimo individuale.

Relativamente al premio di produzione spettante al personale dell'Ente Nazionale per le strade(ANAS), trasferito a questa Provincia a decorrere dall'1.10.2001, si stabilisce che, per l'anno 2016 così come per l'anno 2017, il medesimo verrà attribuito secondo il criterio utilizzato dall'Ente di provenienza, fatta salva l'applicazione di ulteriori determinazioni in esito alla conferma delle sentenze già emesse con riferimento a tale personale.

Art. 10 - Produttività del personale a tempo determinato

Al personale a tempo determinato che sia stato effettivamente inserito in obiettivi di miglioramento dei servizi e incremento della produttività e nel caso in cui abbia prestato servizio per un periodo superiore a 90 (novanta) giorni continuativi, sulla base di quanto disposto dal Dirigente della struttura di assegnazione, verrà attribuito un premio di produttività determinato con le medesime modalità previste per il personale a tempo indeterminato. L'importo massimo attribuibile è determinato in misura pari a quello spettante ad un dipendente a tempo indeterminato di pari inquadramento.

Art. 11 - Compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge e finanziamenti esterni

Le risorse derivanti da specifiche disposizioni normative sono ripartite secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni regolamentari adottate nell'Ente.

Le risorse di cui al presente articolo, saranno evidenziate in sede di costituzione del fondo del salario accessorio.

Art.12 - Cumulo degli incentivi

In caso di incentivi relativi ad attività e prestazioni derivanti da specifiche norme di legge, con riferimento ai compensi i cui oneri sono finanziati con risorse proprie del bilancio provinciale e, pertanto, ad esclusione delle incentivazioni finanziate da soggetti terzi, si applicano le seguenti disposizioni :

- qualora i compensi liquidati nell'anno siano inferiori o pari a € 3.000,00 non si applica alcuna decurtazione alla quota di produttività spettante;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "G.M.", "FR. VILLI", "5", and "pub. g.".

- qualora i compensi liquidati nell'anno siano superiori a € 3.000,00 ed inferiori o pari ad € 5.000,00 si applica una decurtazione pari al 50% della quota di produttività spettante;
- qualora i compensi liquidati nell'anno siano superiori ad € 5.000,00 non verrà erogata la quota di produttività spettante.

Art. 13 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto in questo contratto collettivo di ente si fa rinvio al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali e alle disposizioni contenuti nei CCDI in vigore.

Le decurtazioni del trattamento accessorio distribuito con il presente CCDI derivanti dall'applicazione del comma 1 dell'art.71 della Legge 133/2008 costituiscono economia di bilancio per espressa previsione normativa. Le decurtazioni operate in applicazione del comma 5 dell'art.71 della medesima legge sono riassegnate al fondo dell'anno successivo e destinate al finanziamento della parte variabile.

Al presente accordo è allegata la "nota a verbale" redatta dalla delegazione trattante di parte sindacale.

Letto, confermato e sottoscritto:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA :

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Francesco GRILLI

Frilli

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO AREA VASTA

- Dott. Danilo MONTAGANO

Montagano

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE :

- RSU

Francesco Bisceglia, Antonio Invernizzi, Giovanni Pizzone, Andrea Pizzone

- CGIL FP

Stefano

- CISL FP

Manlio S.

- UIL F.P.L.

Stefano Cato

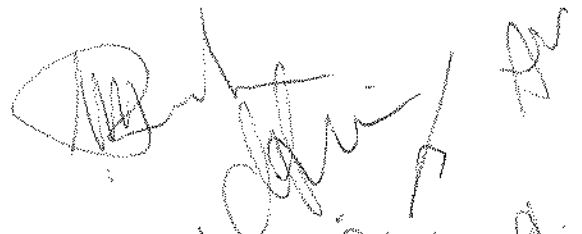
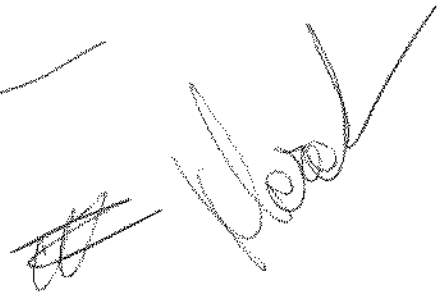
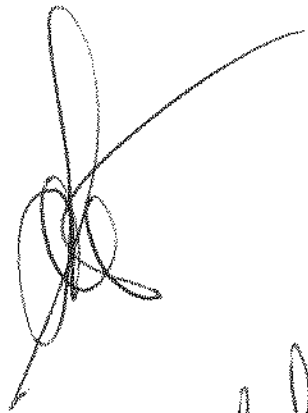
- C.S.A.

- DI.C.C.A.P.

**Nota a verbale della delegazione di parte sindacale
allegata alla preintesa del 17/6/2016**

La delegazione trattante di parte sindacale sottolinea l'urgente necessità di convocare i tavoli abilitati a concordare criteri e modalità per la definizione e la ripartizione delle risorse decentrate da destinare al personale oggetto di convenzione con la Regione dell'Umbria per la gestione dei centri per l'impiego e politiche attive del lavoro.

Letto e sottoscritto



Ep vice
Rc



ALLEGATO B CID

2017

Allegato "B" - Riepilogo fondo comparto distinto tra personale in dotazione e personale della polizza provinciale non in dotazione escluso il mercato del lavoro

Fondo contrattuale personale in dotazione

1.942.389,24

Spesa per progressioni economiche

654747,35 **

Spesa per comparto

234330,43

Spesa per ind. funzione ex 8^

11104,32

Spesa per ind. maneggio valori

967,2

Fondo altre prof. tà

31325,28

stima spesa rep/turno 2016 fino ad un massimo di

262.000,00

stima com. domenicale

10.400,00

produttività ex anas

40.000,00 stima

indennità di rischio

42.000,00 Stima 2015

residuo

655.534,66

Produttività collettiva

450.000,00

fino ad un massimo di

Posizioni organizzative

200.000

205.514,66

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are of various styles, some appearing to be official or formal, while others are more casual. One signature on the right side is clearly legible as 'Andrea Angeloni'.

ALLEGATO A CID

2016

Allegato "A" - Riepilogo fondo comparto per personale in dotazione compresa la polizza provinciale ed escluso il mercato del lavoro

Totale fondo contrattuale generale **2.334.870,01** di cui € 18.447,58 Residuo 2015 non disponibili (eredi e prod.anas)

Totale risorse con alte professionalità (detratto residuo non disp) **2.316.422,43** Compreso residuo disp.anno precedente €22303,20

solo su 2016

indennità di comparto	-283.685,47
fondo per la prog.ne orizzontale	-760.411,56
indennità maneggio valori	-967,20
indennità di funzione ex 8ª	-16.053,92
Proiezione turno 1ª trimestre 2016	-195.714,64
Proiezione reperibilità 1ª trim	-245.456,19
Compenso domenicale	-10.400,00 stima come 2015
Fondo alte professionalità	-31.325,28
Spesa produttività personale ex anas	40.000,00
indennità di rischio	42.000,00 stima come 2015

residuo per produttività/spec.resp./posizioni org.ve **690.408,17**

SPESA PER POSIZIONI ORG.VE 200.000 fino ad un massimo di **68.504,67**
 Dal 1/9/2016

RESIDUO PRODUTTIVITA' **621.903,50**